

## **Sei religioni insieme per il Terzo millennio**

«Nel 2000 il mondo dovrà cambiare mentalità»

GUBBIO (Perugia) — Un documento unitario ha concluso ieri il secondo seminario internazionale di Gubbio, intitolato «*Terra mater*», organizzato per l'anno europeo dell'ambiente sul tema: «*Verso il terzo millennio, quale progresso?*».

Per la prima volta nella storia rappresentanti di religioni diverse come i francescani (in rappresentanza dei cattolici) gli ortodossi, i valdesi, i buddhisti del Dalai Lama, gli Zen buddhisti e gli islamici hanno sottoscritto un impegno d'intenti unico, «*ferme restando le loro convinzioni religiose*», tanto che il prof. Carlo Savini, presidente del «*Planning environmental and ecological institute*» e il francescano canadese, padre Bernardo Brwezni, l'hanno definito un «*evento storico*».

Il documento, letto duran-

te le conclusioni dell'incontro, è articolato su due punti: orientamento interreligioso da una parte e orientamento sociale, giuridico ed economico, dall'altra. «*Il progresso — vi è scritto — va inteso in senso integrale, cioè in rapporto a tutti i valori umani nel loro contesto integrale, evitando subordinazioni alle sole esigenze politico-economiche*».

Nel testo viene rifiutata «*una visione autosufficiente della scienza*»; il lavoro, «*oltre ad un aspetto materiale ha anche una dimensione spirituale*»; la frugalità è considerata «*una contestazione*» contro l'attuale concezione dell'economia.

Per «*il terzo millennio* — conclude il documento — *la qualità della vita, della società e dell'ambiente sono affidate al cambiamento della mentalità nel mondo*».